

LA BIORISONANZA SECONDO PAUL SCHMIDT E RAYOSCAN

LA METODOLOGIA DI TEST PIU' ATTUALE

COMPRENDERE LA TERAPIA QUANTICA PER CAPIRE LA BIORISONANZA

Il termine terapia quantica fa riferimento alle pratiche mediche basate sul principio della fisica quantistica e più particolarmente sul principio di dualità **onda-particella**.

Sulla base di questo principio tutti gli oggetti del mondo microscopico hanno contemporaneamente le proprietà delle onde e delle particelle. I più recenti studi mostrano che questo principio è vero anche nel mondo organico. Dunque le cellule ed i tessuti emettono delle onde (quanti). Di conseguenza, nel contesto di una cura, ci sono due tipi di intervento: di natura chimica (allopatico) e di natura vibrazionale (i trattamenti di biorisonanza o bioenergetica).

I trattamenti di biorisonanza sono un completamento della medicina convenzionale. Essi permettono un'analisi ed un intervento vibrazionale per il riequilibrio energetico della persona.

PRINCIPIO DELLA BIORISONANZA

La biorisonanza è una tecnologia di medicina quantistica che si basa sulla risonanza della vita. Ogni cellula e tessuto ha una propria frequenza. Tutto il disequilibrio dell'organismo si traduce in un cambiamento del valore delle frequenze.

IL PRINCIPIO DELLA BIORISONANZA

La biorisonanza è una tecnologia di medicina quantistica che si basa sulla risonanza della vita. Ogni cellula e tessuto ha una propria frequenza. Tutto il disequilibrio dell'organismo si traduce in un cambiamento del valore delle frequenze.


La tecnologia della biorisonanza è progettata per correggere le disarmonie e creare un equilibrio energetico, cercando ed emettendo la gamma di frequenze necessarie per il riequilibrio della polarità (ovvero l'energia yin - yang della MTC).

UN TRATTAMENTO VIBRAZIONALE

Essendo dei dispositivi di biorisonanza il trattamento è sicuro e senza effetti negativi nella persona. Infatti l'armonizzazione secondo Paul Schmidt agisce sulla **polarità del campo elettromagnetico** senza un sovraccarico di energia, perché lavora secondo il principio di emettitore - ricevente. Se abbiamo due diapason identici e ne facciamo vibrare uno, dopo un pò di tempo l'altro inizia a vibrare e risuonare. In questo caso abbiamo un trasferimento d'energia. Se i diapason non hanno la stessa struttura energetica non entrano in risonanza.

La biorisonanza agisce direttamente sulle frequenze cellulari, che permettono all'operatore di notare le perturbazioni energetiche prima che siano fisicamente percepibili. L'obiettivo è di prevenire disturbi e ridistribuire questa frequenza alle cellule prima che la malattia si manifesti. Dato che il corpo umano è composto prevalentemente d'acqua (tra 70% e l'85%), è comprensibile che sia energeticamente sensibile, essendo l'acqua un buon conduttore d'energia.

Le azioni di biorisonanza si riassumono in tre fasi :

invio delle informazioni  risonanza e trattamento energetico  reazione del corpo.

LA NOSTRA MISSIONE

Il nostro universo si trova in un costante stato di risonanza, a partire dal più grande agglomerato di stelle, fino alla più minuscola delle particelle elementari: tutto è in movimento. Non si tratta però di un movimento casuale e disordinato, ma di vibrazioni in forme altamente variabili.

Il corpo umano è parte dell'universo, già migliaia di anni fa la medicina cinese tradizionale aveva individuato un legame tra l'equilibrio di forze all'interno del corpo umano e il suo benessere.

E se ogni cosa, compreso il nostro corpo, è costituita da materia vibrante, dovrebbe essere possibile "riparare" gli eventuali malfunzionamenti della materia proprio attraverso le vibrazioni.

Questo spiega l'efficacia dei metodi curativi alternativi, come ad esempio l'omeopatia, la terapia dei suoni e vari altri trattamenti. Già nel 1976 l'Ing. Paul Schmidt rimase affascinato da queste considerazioni.

Schmidt, un affermato e lungimirante uomo d'affari, effettuò le prime ricerche in questo campo utilizzando un generatore di frequenze, ovvero uno strumento in grado di produrre impulsi elettromagnetici applicabili al corpo umano.

Basandosi sul principio che il corpo richiede una risonanza specifica per attivare alcune funzioni vitali, Paul Schmidt studiò a lungo la realizzazione di uno strumento che potesse riprodurre tale risonanza. I suoi studi alla fine gli consentirono di realizzare il "risuonatore" che, dopo vari perfezionamenti nel corso degli anni, rappresenta oggi il cuore degli apparecchi biorisonanti.

Egli scoprì anche che i disturbi del nostro organismo seguono uno specifico schema di sviluppo fino a che si manifestano sotto forma di malattia fisica.

Inoltre, la biorisonanza di Paul Schmidt viene considerata oggi come una base di partenza per lo sviluppo di prodotti ottimizzati dal punto di vista energetico o di nuove procedure basate sullo stato dell'energia, come ad esempio il sistema di analisi e armonizzazione Rayonex, denominato con la sigla RAH.

La biorisonanza viene utilizzata sia per *gli esseri umani che per gli animali*, senza alcun effetto placebo.

In biorisonanza i trattamenti energetici sono diversi nonostante il malessere sia uguale. Infatti la reazione del corpo ai trattamenti dipende anche dall'ambiente, dall'inquinamento elettromagnetico e geo biologico a cui la persona è, o è rimasta, esposta.

La biorisonanza permette una soluzione personalizzata. E' possibile individuare il trattamento con il massimo dell'efficacia che porti al migliore risultato alla persona trattata. In Germania i dispositivi di Biorisonanza Rayonex sono utilizzati da oltre 6000 medici ed utilizzati in numerose pratiche mediche riconosciute dal Ministero della Salute Tedesco.

RAYOSCAN – NUOVA METODOLOGIA DI TEST

Già nel 1975, all'inizio delle sue considerazioni sulla Biorisonanza, Paul Schmidt sognava una procedura di misura in grado di rilevare le frequenze benefiche al paziente automaticamente, senza l'intervento del terapeuta, rendendo così questi frequenze disponibili per una successiva terapia energetica.

Già nella procedura di misurazione radiestesica da lui sviluppata Paul Schmidt aveva tenuto conto del fatto che l'energia del corpo del paziente non deve essere modificata dalla misurazione stessa. Per questo motivo, per esempio, egli non aveva tenuto in considerazione la misura dell'elettro-
agopuntura sui meridiani, poiché poteva traumatizzare o modificare i meridiani stessi, nell'applicare pressione più volte.

Il problema più evidente di questo metodo è inoltre che il terapeuta tocca il paziente durante la misurazione e quindi partecipa ad uno scambio energetico diretto con il paziente - cosa non ottimale dal punto di vista energetico sia per il paziente che per il terapeuta.

Dal 1982, l'azienda Rayonex Biomedical GmbH si avvale della procedura di Rayotest creata da Paul Schmidt per rilevare risonanze di frequenza. Per far fronte ai lunghi tempi richiesti da questa procedura e alla necessità della presenza del terapeuta durante tutto lo svolgimento dell'operazione di misurazione, è emerso il desiderio di utilizzare una procedura automatizzata per definire le frequenze di risonanza. Inoltre, molti utenti hanno espresso il desiderio di poter analizzare i programmi RAH disponibili e ormai numerosi (RAH= sistema di analisi e armonizzazione Rayonex) e di proporli per l'armonizzazione. Rayonex va quindi ad integrare in modo ideale la procedura attuale per la conduzione di test e consente di effettuare una misurazione senza l'intervento di un terapeuta. In più, Rayoscan permette di acquisire molto velocemente dimestichezza con l'impiego della biorisonanza secondo Paul Schmidt, facilitando al contempo il lavoro degli utenti professionisti con esperienza pluriennale.

Prima di illustrare le funzioni di Rayoscan, va definita innanzitutto in modo conciso la finalità di Rayoscan.

Rayoscan consente di eseguire test per accertare in che misura i valori base di frequenza di Rayocomp PS 1000 polar sono in grado di innescare una regolazione dell'organismo. Più esattamente, ciò avviene nel seguente modo: viene impostato un valore base di frequenza e mediante una derivazione a quattro punti vengono misurati i diversi parametri del battito cardiaco. Alla base di questo approccio vi è la constatazione che l'organismo reagisce a uno stimolo (valore base di frequenza) nella totalità di tutte le reazioni da esso causate, con una lieve

ma misurabile modifica della qualità del battito cardiaco. Rayoscan esegue un cosiddetto test di valore del campo (vedasi a tal fine anche il manuale d'istruzioni di Rayocomp PS 1000 polar), nel corso del quale vengono sottoposti a test numerosi valori base di frequenza. Così facendo, viene misurata la modifica qualitativa del battito cardiaco per ogni valore base di frequenza e si può valutare la rilevanza dello stesso per procedere all'armonizzazione. Conformemente ai valori base di frequenza di risonanza così definiti, si possono confrontare mediante calcoli i modelli di frequenza dei programmi RAH esistenti e si possono rilevare e valutare le conformità di più alto livello.

La finalità di Rayoscan rivela quindi chiaramente un approccio energetico nell'esecuzione dei test, non paragonabile a quello delle diagnosi convenzionali della medicina classica. Scopo di Rayoscan è poter rilevare le frequenze di risonanza mediante procedure automatizzate e senza l'intervento di un terapeuta e metterle a disposizione su una green card per l'armonizzazione. Ulteriore scopo è calcolare programmi RAH in base alle frequenze di risonanza rilevate, proporli ai fini dell'armonizzazione ed anche memorizzarli su una Green card.

La Biorisonanza di Paul Schmidt si compone oggi di moltissimi modelli oscillatori diversi (i programmi del RAH sono 1766, ad aprile 2014), ognuno dei quali può essere importante per il corpo.

Inoltre gli spettri di frequenza di un gatto, un cane, un cavallo sono differenti da quelli di un essere umano. L'agopuntore deve esaminare spettri di frequenza diverse rispetto ad un omeopata, dietista o un building biologist.

Come possono modelli molto differenti di frequenza individuale essere analizzati o scansionati senza che il terapeuta stesso influenzi il test, divenendone parte? Come può questo avvenire con un sistema che può essere spiegato e compreso dal paziente in un periodo di analisi accettabile per il terapeuta?

Sempre più domande che sembravano insormontabili, all'inizio.

Un sistema di misurazione automatica - questo è stato già chiaro a Paul Schmidt - offre grandi vantaggi:

1. Ogni terapeuta può entrare nel mondo della Biorisonanza secondo Paul Schmidt con una sistema di test automatico come Rayoscan, poiché egli non ha bisogno di imparare una procedura di analisi con tempo e fatica.
2. La gestione del tempo nella pratica individuale è molto più facile, poiché il terapeuta può delegare l'analisi e non perdere così tempo nel test. Così, con Biorisonanza secondo di Paul Schmidt, anche il medico affermato ha la possibilità di lavorare e di offrire assistenza investendo poco tempo per paziente – ad esempio trattando con il Rayocomp PS10 in trattamento domiciliare, nel caso di pazienti che sono non in grado di spostarsi.
3. Durante una procedura di misura automatica non c'è scambio diretto di energia - per il benessere di paziente e terapeuta.

Il nuovo sistema di misurazione Rayoscan ad oggi implementa la combinazione di test più efficienti e anche più dispendiosi di tempo nella Biorisonanza secondo Paul Schmidt. Consiste in test degli intervalli e nel test RAH.

Nel test degli intervalli viene testata l'intero spettro delle frequenze di Biorisonanza secondo Paul Schmidt passo dopo passo utilizzando un procedimento radiestesico con una lunghezza di passo definito. Ciò crea la cosiddetta "impronta energetica" della persona (o dell'animale, della pianta,...). La combinazione dei "punti di risonanza" trovati in questo modo riflette la necessità di regolazione, ed è una combinazione che è tanto caratteristica quanto l'organismo stesso.

L'analisi Rayonex e l'armonizzazione del sistema (RAH)

In una seconda fase utilizzando le strutture semplici e complesse del RAH viene tutto testato energeticamente. La successiva combinazione composta dalla risonanza personale e i programmi definiti dal RAH vengono memorizzati in una Green-Card RAH o nel gestionale pazienti del Rayocomp PS1000 polar e possono poi costituire la base per l'armonizzazione.

Così oggi un terapeuta è in grado di eseguire i test sulla suo Rayocomp PS1000, memorizzarli su una Green Card RAH e darla al paziente per la terapia a casa su di un un Rayocomp PS10.

Poiché questa combinazione rappresenta al momento il metodo di trattamento più efficace di Biorisonanza secondo Paul Schmidt, dovrebbe essere usato Rayoscan per rilevare automaticamente sia gli spettri di frequenza individuale e che i programmi RAH.

Come funziona il nuovo Rayoscan e come si applica?

Per il dispositivo di Biorisonanza Rayocomp PS1000 polar, il nuovo modulo Rayoscan è disponibile a partire da maggio 2014.

In questo modo Rayonex supporta soprattutto gli attuali proprietari del dispositivo, questo nuovo modulo può anche essere integrato in esistenti Rayocomp PS1000 polar (in relazione all'età del Rayocomp PS1000 si applicano costi differenti).

Rayonex ha perseguito per anni la struttura modulare. Per questa ragione non c'è una nuova generazione di dispositivi di ogni paio di anni, ma piuttosto i dispositivi esistenti possono essere aggiornati nel software e nell'hardware a seconda del modulo desiderato. Il sistema modulare, molto apprezzato dagli utenti ne riduce anche i costi, un dispositivo rimane prezioso anche dopo molti anni e costituisce un investimento perfetto, soprattutto perché nessun dispositivo sul mercato prevede un aggiornamento permanente.

Con il modulo Rayoscan, un "Test ECG" di alta qualità viene integrato nel Rayocomp PS1000 polar. La procedura, che costituisce oggetto di una domanda di brevetto, si basa sulla conoscenza che la stimolazione all'organismo, in una sommatoria di processi di regolazione, è anche misurabile come modifica del battito cardiaco (ad esempio, frequenza cardiaca, intensità, cambiamenti graduali). Questi cambiamenti sono molto piccoli, e calcolarli richiede un immenso sforzo matematico, che avrebbe potuto essere risolto solo includendo matematici e istituzioni universitarie. Da quando il progetto Rayoscan è stato sponsorizzato dalla Repubblica Federale Tedesca, è stato finalmente completato.

Anche se Rayoscan riceve i segnali utilizzando comuni elettrodi per ECG, non si tratta tuttavia di un comune ECG, ma piuttosto un sistema che, in risposta ad uno stimolo (frequenza) raccoglie dati cardiaci, che sono calcolati nella conclusione. In particolare, il Rayocomp, come nel test delle frequenze, si sintonizza su un valore di frequenza e memorizza le reazioni del cuore. Dopo un precalcolo e la valutazione della reazione cuore,

La Green-Card RAH

Senza investimento di tempo da parte del terapeuta, il Rayoscan determina quali frequenze del dispositivo di biorisonanza dovranno essere armonizzate, e su questa base produce l'analisi energetica globale.